

VERBALE COLLEGIO DOCENTI

18 febbraio 2014

Presenti Vedi foglio firme (92 presenti)

O.d.G.

- Letture e approvazione verbale della seduta precedente
1. riflessioni e interventi educativi su fatti accaduti
 2. sorveglianza ingresso/intervalli/uscita degli studenti
 3. situazione iscrizioni classi prime
 4. informazioni su progetto antidispersione
 5. note su Esami di Stato
 6. sperimentazione registro elettronico

Si approva il verbale della seduta precedente, con 2 astenuti.

Punti 1 - 2

La **Preside** introduce il Collegio, che è stato convocato in misura straordinaria. Sebbene il numero delle richieste non abbia raggiunto la sufficienza, si è ritenuto comunque opportuno un momento di confronto sui fatti accaduti e di condivisione degli interventi educativi da mettere in atto.

La Preside sintetizza i fatti che si sono verificati all'esterno del perimetro della scuola e ricorda tutti gli interventi che sono stati messi in atto, nei confronti della studentessa implicata, della famiglia, con il coinvolgimento dei Carabinieri, che stanno ora proseguendo le azioni di loro competenza.

La Preside sottolinea che il compito della scuola deve incentrarsi sugli interventi educativi che possono essere messi in campo al fine di prevenire episodi analoghi e ricorda che comunque il nostro Istituto è già fortemente impegnato: da tempo viene portato avanti il progetto tutorato, che prevede l'intervento di tutor, coordinatori di classe, interventi specifici di sostegno e supporto (counselling, riorientamento, psicologa). Si tratta quindi di potenziare queste azioni, cui si può affiancare il progetto Legalità proposto dall'Associazione Genitori, che prevede interventi specifici per ciascuna fascia di classe (cfr. progetto allegato).

Per quanto riguarda le azioni di specifica competenza degli insegnanti, la Preside ricorda che è compito di tutti e di ciascuno provvedere alla sorveglianza degli studenti, in particolare all'ingresso, durante gli intervalli e all'uscita. Ricorda inoltre che è opportuno evitare, nei limiti del possibile, le uscite durante le ore le lezione.

Per quanto concerne eventuali provvedimenti disciplinari, che sarebbero stati auspicati da alcuni docenti nei confronti degli studenti che hanno assistito alla rissa tra le due ragazze, senza intervenire, la Preside ricorda che è necessario attendere la conclusione delle indagini da parte delle autorità competenti (Carabinieri, Polizia Postale, Magistratura).

Viene quindi dato spazio agli interventi dei docenti.

Il **prof. Gautieri** sottolinea che la nostra scuola è molto attenta, forse più di altre, agli aspetti educativi cui i docenti sono chiamati nell'attuale contesto sociale e culturale. Proprio per questo motivo sarebbe opportuno però condividere alcune linee comuni di politica educativa (voto di condotta, provvedimenti disciplinari) e sottolinea che sarebbe necessario intervenire fin dal primo insorgere di comportamenti non corretti.

La **prof.ssa Tarelli** evidenzia che sarebbe utile una riflessione sull'uso che i ragazzi fanno delle nuove tecnologie della comunicazione e dei social network. Da molti segnali è infatti possibile cogliere la difficoltà, da parte degli studenti, abituati a muoversi in un mondo virtuale, ad affrontare il confronto con la realtà. Per questo motivo si rivelano utili interventi che coinvolgano direttamente gli studenti attraverso il confronto con esperienze di vita vissuta, soprattutto di esperienze 'estreme', come viene già fatto nel progetto Memoria con le testimonianze di chi ha vissuto la tragedia della Shoah.

La **prof.ssa Demaria** ribadisce la necessità di condividere linee comuni di intervento da adottare nei momenti in cui si dovesse venire a conoscenza di qualche fatto che coinvolga gli studenti. In simili occasioni è necessario infatti avere consapevolezza di quale è il nostro ruolo, come persone e come docenti, parte di una istituzione.

Sarebbe quindi utile organizzare momenti di formazione sugli aspetti giuridici legati all'uso delle nuove tecnologie e dei social network, nonché sugli aspetti educativi e pedagogici sottesi al rapporto realtà virtuale-realtà effettiva.

La **prof.ssa Brambini** ricorda un episodio di tre anni fa, analogo a quello verificatosi la scorsa settimana, in cui si è trovata ad intervenire e ricorda quindi che sarebbe opportuno dare agli studenti indicazioni pratiche sulle modalità di intervento e sulla necessità di rivolgersi agli adulti, evitando di intervenire in prima persona.

La **Vicepresidente, prof. Petrella**, chiarisce innanzitutto che in questo caso l'uso del termine 'bullismo' è scorretto. Ricordando l'accezione di bullismo che è comunemente accettata in ambito sociologico e pedagogico e citando a tal fine lo psicologo Charmet (cfr. allegato), la prof.ssa Petrella precisa che l'episodio è piuttosto da ricondurre nel contesto di una rissa tra due ragazze, preceduta da altri momenti di violenza verbale, perpetrata via telefono e via web. Si tratta quindi di un comportamento antisociale che richiede misure adeguate e coerenti, soprattutto rispetto all'uso dei social network.

La **prof.ssa Villa** sottolinea che molti suoi studenti hanno dichiarato nei giorni successivi all'episodio la propria incapacità ad adottare un comportamento corretto di fronte al fatto, a riprova della propria difficoltà a gestire emozioni forti.

La **prof.ssa Cuoghi** riferisce di essere a conoscenza del protrarsi delle minacce tra le persone coinvolte nell'episodio e sottolinea poi la necessità di intervenire, sia in classe sia al di fuori della classe, per stigmatizzare tutti i comportamenti scorretti, anche verbali, degli studenti, che spesso fanno uso di un linguaggio volgare e pesante nei confronti dei compagni.

La **prof.ssa Salvi** ribadisce che è però necessario condividere alcune regole comuni, da condividere e far rispettare.

La **Presidente** sintetizza le indicazioni emerse dagli interventi e ribadisce che spesso i ragazzi si comportano come se a scuola 'tutto fosse permesso', contrariamente a quanto avviene nel 'mondo fuori'. Per correggere tale comportamento è necessario darsi delle regole condivise ed esigerne il rispetto, da parte di tutti.

Punto 3

Viene illustrato l'andamento delle iscrizioni, che è molto positivo e, come precisato dalla **prof.ssa Demaria**, persino migliore rispetto allo scorso anno.

Rispetto al tema delle iscrizioni, la **prof.ssa Petrella** ricorda che da settembre sarà possibile attivare l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing, all'interno del Corso Amministrazione, Finanza e Marketing.

Alcuni genitori di studenti neo-iscritti in prima hanno già fatto esplicita richiesta del corso per cui sarebbe molto negativo per la scuola se il corso non venisse attivato.

Attualmente il numero delle richieste da parte di studenti di seconda è piuttosto limitato, per cui sarebbe opportuno qualche intervento di orientamento attivo.

Punto 4

Viene presentato il bando per accedere a finanziamenti MIUR per interventi contro la dispersione scolastica.

Al termine del Collegio il Gruppo Inclusione si riunirà per condividere con altri docenti interessati le idee per la stesura di un progetto da presentare entro il 28 febbraio. Anche nel caso di questo progetto, si tratta di sistematizzare e potenziare azioni che la scuola da anni mette in atto.

Punto 5

Si ricorda al Collegio che i CdC delle classi quinte hanno indicato i componenti delle Commissioni d'Esame, che saranno trasmesse al MIUR nei prossimi giorni e che devono adesso essere comunicate agli studenti.

Il prossimo 27 febbraio si svolgerà in tutte le quinte la prima simulazione di terza prova, della durata di tre ore.

Punto 6

La **prof.ssa Petrella** informa che dal prossimo anno scolastico sarà necessario adottare il Registro Elettronico, sia per la parte dei singoli docenti, sia per quella del registro di classe.

Si prospettano quindi due possibilità: attendere a settembre l'avvio in tutte le classi oppure sperimentare il registro negli ultimi mesi di quest'anno, in due classi disponibili, da scegliere da le seconde, in cui le aule sono già cablate e docenti sono muniti di tablet grazie alla partecipazione al progetto Generazione Web.

Viene messa ai voti la **sperimentazione in due classi**, che è approvata a maggioranza

Favorevoli:	34
Contrari:	21
Astenuti:	17
Totale	72

Delibera 1

Viene messo ai voti il progetto Legalità, presentato dall'Associazione Genitori, che sarà attuato il prossimo anno scolastico. Il progetto viene approvato ma il Collegio docenti richiede che la progettazione delle varie azioni sia messa a punto con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti (docenti, studenti, genitori) e che ci si affidi ad esperti esterni per gli interventi specifici.

Favorevoli:	71
Contrari:	0
Astenuti:	1
Totale	72

Il Collegio è sciolto alle ore 15.30.

Ha verbalizzato

Daniela Maria Fermi